

# Franchi (Comitato per il no): "Siamo sempre di più" "C'è chi vuole sminuire il corteo"

FOLLONICA - "Quella di sabato è stata la più grande manifestazione popolare degli ultimi anni e nessuno può negare o sminuirne la portata". Cesare Franchi, presidente del Comitato per il no, commenta così il corteo che ha attraversato Follonica, non risparmiando gli attacchi. "Mancavano i politici, i gonfaloni dei Comuni e una bandiera: quella del Pd che si è così iscritto, da solo, nella lista di chi è favorevole all'incenerimento. Ma noi sappiamo che la stragrande maggioranza di coloro che lo votano, non lo seguiranno su questa strada". Franchi ricorda

anche come il fronte del no si stia allargando. "Prendiamo spazio, visibilità e forza con il nostro impegno, lavoro e sacrificio, pagando di tasca; non possiamo accettare che qualcuno, approfittando del potere, possa portarcelo via. Si interviene perché da Grosseto arrivino solo 5 dei 10 trattori previsti per la manifestazione o si interviene per cercare di limitare gli spazi nelle piazze dove si manifesta: tutto questo allo scopo di diminuirci la visibilità e mortificare la mobilitazione della gente. Sabato abbiamo potuto portare in piazza il nostro dissenso in modo

democratico e totale, grazie alla nostra maturità di cittadini e grazie alla comprensione di chi, sapendo chi eravamo, ne ha permesso il regolare svolgimento. Ci siamo sentiti rispettati e liberi e di questo ringraziamo tutte le forze dell'ordine. Troppi i tentativi di demonizzare l'evento: esibizione di muscoli e di disprezzo per i manifestanti, priorità agli interessi di 219.000 cittadini maremmani dichiarata da Scheggi contro la salute e la vita di 30/40.000 cittadini del nostro territorio (Scarlino, Follonica, Gavorrano, Massa Marittima)".